



COMUNE DI CANTALUPA
Città Metropolitana di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

N. 76

DATA 23/11/2018

OGGETTO:	PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2019
-----------------	--------------------------------------------------------------------

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **VENTITRE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **09:30** nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativi	Carica	Presente
1. BELLO Giustino - Sindaco	Sindaco	Sì
2. TARTAGLIA Angelo - Vice Sindaco	Vice Sindaco	Giust.
3. BIANCIOTTO Sandra - Assessore	Assessore	Sì

Presenti: 2

Assenti: 1

Assume la Presidenza il Sindaco BELLO Giustino il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. Dott.ssa SAMUEL Elisa

OGGETTO: PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2019

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede, al comma 1, che "*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione*";

Considerato che per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun ente individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'individuazione deve essere operata con delibera dell'organo di governo, e cioè ad opera della Giunta Comunale, e deve avvenire sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente;

Rilevato, altresì, che l'inserimento degli immobili nel piano ha delle conseguenze di rilievo, in quanto ne determina la conseguente classificazione nell'ambito del patrimonio disponibile (senza la necessità di specifici atti ulteriori) e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica (strumentale alla successiva valorizzazione o dismissione);

Richiamata la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30.12.2009 (G.U. 7 gennaio 2010, n. 1 – prima serie speciale) con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. 112 del 25.06.2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, esclusa la proposizione iniziale "*l'inserimento degli immobili nel piano ne determina conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica*" e cioè la parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituivano variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

Visto che a seguito della ricognizione effettuata emerge che, allo stato attuale, sussistono beni che ricadono nella casistica descritta;

Visto l'art 826, u.c. del Codice Civile "Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati a un pubblico servizio";

Considerato che al fine di ottemperare alle predette disposizioni normative, si è provveduto alla formazione di un elenco dei beni da valorizzare e da alienare;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 26.11.2017 di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al bilancio di previsione per l'anno 2017;

Considerato che ai sensi dell'art. 58 comma 1, ultimo periodo, del D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;

Considerato che i beni immobili di proprietà del Comune, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione sono i seguenti:

TERRENO

zona servizi adiacente piazza Juvenal - S 1.7 - F. 13 particella 1227 superficie mq 168

TERRENO

area boscata in zona agricola con vincolo idrogeologico località Rocca Barale – F. 6 particella 47 superficie ha 6.67.14

TERRENO

Area in zona Servizi adiacente al parco giochi S 1.4 – F. 13 particella 1338 superficie 1.183

Rilevato che l'elenco degli immobili, da pubblicare, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in parte premessa e che qui si intendono integralmente riportate, quanto appresso:

- 1) di approvare, al fine di inserire il provvedimento nella nota di aggiornamento al D.U.P (Documento Unico Programmatico) 2019/2021 da sottoporre al Consiglio Comunale, la ricognizione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione come dal seguente elenco :

TERRENO

zona servizi adiacente piazza Juvenal - S 1.7 - F. 13 particella 1227 superficie mq 168

TERRENO

area boscata in zona agricola con vincolo idrogeologico località Rocca barale – F. 6 particella 47 superficie ha 6.67.14

TERRENO

Area in zona Servizi adiacente al parco giochi S 1.4 – F. 13 particella 1338 superficie 1.183

- 2) Di dare atto che l'inserimento nel Piano degli immobili da alienare determina la classificazione come "patrimonio disponibile" e la destinazione urbanistica ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art.58, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella legge 113/2008;
- 3) Di dare atto che l'elenco sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;
- 4) Di dare atto che ai sensi del citato art.58, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla loro pubblicazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza, ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000, con separata votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, per quanto esplicitato in narrativa.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
BELLO Giustino

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott.ssa SAMUEL Elisa